



# REGIONE SICILIA



COMMITTENTE:  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA**

Studio di fattibilità ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm.  
ii. relativo all'adeguamento sismico dell' I.T.C.G. di Nicosia



## STUDIO DI FATTIBILITA'

### PROGETTISTI

Dott. Ing. Sergio Berti  
Dott. Ing. Roberto Rampagni

### COLLABORATORI

Dott. Ing. Alessia Tiranti  
Dott. Ing. Chiara Brustenga  
Dott. Ing. Michele Frustagatti  
Dott. Eleonora Grappasonni

### PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

### Progettista e DL

Dott. Ing. Sergio Berti

### Responsabile del procedimento

Arch. Rosalba Felice

Commessa  
1814

Prestazione  
sf

Elaborato  
rti

Data  
180626

A TERMINE DI LEGGE SI RISERVA LA PROPRIETA' DI QUESTA RELAZIONE CON DIVIETO DI RIPRODURLA O RENDERLA COMUNQUE NOTA SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA

Rev.	Descrizione	File	Data	Redatto	Verificato	Approvato
A	Prima emissione	1814_SF_ST_T1_rpi_180626.doc	26/06/2018	Ing. C. Brustenga	Ing. A. Tiranti	Ing.S.Berti
B						
C						
D						



TEKNOS s.r.l.

Uffici e Sede Legale: Via XX Settembre, 116 - 06124 Perugia  
Tel.075 5011815 – Fax 075 5053672 - E-mail: tekнос@tekнос.perugia.it - tekнос@pec.tekнос.perugia.it

## SOMMARIO

<b>1.</b>	<b>INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE .....</b>	<b>5</b>
1.1.	GENERALITA' .....	5
1.2.	FINALITA' E ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO .....	5
1.3.	REQUISITI PER LE IMPRESE, SUBAPPALTO .....	7
1.4.	UBICAZIONE E TIPOLOGIA DELL'OPERA (DESCRIZIONE DEI LAVORI) .....	7
1.5.	SOGGETTI RESPONSABILI, TELEFONI E INDIRIZZI UTILI .....	7
<b>2.</b>	<b>RELAZIONE TECNICA .....</b>	<b>8</b>
2.1.	DESCRIZIONE OPERE .....	8
2.2.	ELENCO DELLE ATTREZZATURE, MACCHINE, IMPIANTI E MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA .....	9
<b>3.</b>	<b>PRIME INDICAZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA.....</b>	<b>10</b>
3.1.	TABELLA DI CANTIERE .....	10
3.2.	RECINZIONE DI CANTIERE .....	10
3.3.	ACCESSO E VIABILITA' DI CANTIERE.....	10
3.4.	TRASPORTO E ACCATAMENTO DI MATERIALE .....	10
3.5.	UFFICIO - SPOGLIATOIO.....	10
3.6.	W.C.....	11
3.7.	ALTRI POSTI DI LAVORO .....	11
3.8.	PREVENZIONE INCENDI SOSTANZE INFIAMMABILI .....	11
3.9.	PRESIDI SANITARI.....	11
3.10.	SORVEGLIANZA SANITARIA.....	12
<b>4.</b>	<b>DOCUMENTI DA CONSERVARE IN CANTIERE .....</b>	<b>14</b>

## LAVORO

### CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera: **Opera Edile**  
OGGETTO: **Studio di fattibilità ai sensi del D. Lgs 50/2016e ss.mm e ii. relativo all'adeguamento sismico dell'I.T.C.G. di Nicosia**

### Indirizzo del CANTIERE:

Località: **Viale Vittorio Veneto 59**  
Città: **Nicosia (Enna)**

Importo presunto dei Lavori: **6.472.453,00 euro**  
Numero imprese in cantiere: **1 (previsto)**  
Entità presunta del lavoro: **8600 uomini/giorno**

Durata in giorni (presunta): **360**

## COMMITTENTE

### nella Persona di:

Nome e Cognome: **libero Consorzio Comunale di Enna**  
Qualifica: **Proprietario**  
Indirizzo: **Piazza Giuseppe Garibaldi 1**  
Città: **Enna**

## RESPONSABILI

### Progettista:

Nome e Cognome: **Sergio Berti**  
Qualifica: **Ingegnere**  
Indirizzo: **XX Settembre, 116**  
Città: **Perugia**  
CAP: **06124**  
Telefono / Fax: **0755011815**

### Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome:  
Qualifica:  
Indirizzo:  
Città:  
CAP:  
Telefono / Fax:

### Responsabile dei Lavori:

Nome e Cognome: **Libero Consorzio Comunale di Enna**  
Qualifica: **Proprietario**  
Indirizzo: **Piazza Giuseppe Garibaldi 1**  
Città: **Enna**

### Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:

Nome e Cognome: **Sergio Berti**  
Qualifica: **Ingegnere**  
Indirizzo: **XX Settembre, 116**  
Città: **Perugia**  
CAP: **06124**  
Telefono / Fax: **0755011815**

## IMPRESE

### DATI IMPRESA:

Ragione sociale:

Datore di lavoro:

Località:

Città:

Telefono / Fax:

Partita IVA:

Posizione INPS:

Posizione INAIL:

Cassa Edile:

Tipologia Lavori:


**Lavori Edili**

**Medico:**

Nome e Cognome:

Qualifica:

Città:

	<p style="text-align: center;"><b>LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA</b>  Studio di fattibilità ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. relativo  all'adeguamento sismico dell' I.T.C.G. di Nicosia.  Prime indicazioni sulla sicurezza</p>	<p>1814_SF_ST_T1_rpi_A  _80626.doc  Data: giugno 2018  Pag. 5 di 15</p>
---	---	---

## **1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

### **1.1. GENERALITA'**

Il presente documento costituisce le prime indicazioni sulla sicurezza predisposto per i lavori di adeguamento sismico dell' I.T.C.G. "Alessandro Volta" di Nicosia.

Tali lavori consisteranno nel rafforzamento delle strutture portanti (travi e pilastri) oltre al miglioramento delle performance dei solai. Si prevedono delle demolizioni locali delle finiture propedeutiche alle esecuzioni dei rafforzamenti: sarà quindi necessaria l'esecuzione di opere di ripristini sia delle finiture che degli impianti.

In tutte le fasi di lavorazione è obbligatorio che gli operai indossino tutti i D.P.I. necessari alla tutela della propria incolumità.

L'organizzazione generale di impresa e la logistica operativa dovrà tenere costantemente presenti questi fattori nel pianificare ed esercitare idonee misure atte a tutelare la sicurezza nel cantiere.

A prescindere da quanto possa essere precisato nella documentazione contrattuale, sarà cura di ciascuna ditta interessata nei lavori analizzare, avvalendosi anche di un attento sopralluogo, le problematiche insite nell'intervento in generale e rispetto alla sicurezza in particolare.

Quanto detto assume particolare rilevanza in relazione alla formula contrattuale proposta rispetto alla quale l'importo concordato è da intendersi comprensivo di ogni onere diretto, indiretto oltre che delle spese generali e dell'utile di impresa.

### **1.2. FINALITA' E ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente documento, in linea con la nuova strategia tesa al miglioramento della sicurezza nei cantieri mobili, si pone di complemento al DVR (Documento di valutazione dei rischi) che ciascuna impresa concorrente deve avere già redatto in ottemperanza alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008.


In altre parole si suppone che l'impresa concorrente si sia fatta già carico, in occasione della redazione del DVR di organizzare e pianificare la sicurezza nell'esercizio della propria attività di impresa in relazione ai propri impianti, mezzi e attrezzature di cantiere, indipendentemente dallo specifico contesto nel quale poi sarà chiamata ad operare.

Tale assunzione è largamente giustificata dalla decisione di contattare per i lavori in questione solo imprese in regola con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008.

Il presente documento, ha invece specifico riferimento al cantiere da appaltare e risponde nella sostanza ad una duplice esigenza.

La prima è quella di rendere edotta l'impresa sui rischi che si presentano nell'operare in quel particolare contesto in relazione ai luoghi di intervento, alle lavorazioni richieste, alle condizioni al contorno, ecc..

Il secondo è quello di dare specifiche descrizioni su impianti, mezzi, attrezzature di cantiere, nonché direttive e norme comportamentali in materia di sicurezza che l'impresa si impegna ad osservare in cantiere.

	<p style="text-align: center;"><b>LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA</b>          Studio di fattibilità ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. relativo          all'adeguamento sismico dell' I.T.C.G. di Nicosia.          Prime indicazioni sulla sicurezza</p>	<p>1814_SF_ST_T1_rpi_A _80626.doc          Data: giugno 2018          Pag. 6 di 15</p>
---	---	--

Quanto detto anche in considerazione della possibile presenza, contemporanea o meno che sia, di più imprese impegnate nello svolgimento dei lavori (ipotesi subappalto).

In termini contrattuali ciascuna ditta concorrente si impegna, in fase di offerta, a rispettare le prescrizioni contenute nel **PSC** e, a lavori acquisiti, di tradurre queste in termini operativi in un proprio **PIANO PARTICOLAREGGIATO DI CANTIERE (PPC)**.

In questo elaborato l'impresa in forza del diritto di organizzare autonomamente l'attività produttiva, formalizzerà procedure e modalità organizzative che seguirà nello svolgimento dei lavori in ottemperanza alle richieste del **PSC** e più in generale dell'impianto normativo vigente in materia di sicurezza.

A prescindere da quanto possa essere precisato nei documenti di sicurezza, rimane a carico della ditta assuntrice dei lavori, in quanto soggetto che concretamente opera in cantiere, l'obbligo del rispetto di tutto l'impianto normativo vigente in materia di sicurezza.

*In ottemperanza con quanto previsto dalla L. 109/94 e ss mm ed ii il piano di sicurezza assume valenza di documento contrattuale; esso perciò, se disatteso, potrà costituire ragione di scioglimento del contratto, per causa dell'appaltatore, e motivo di risarcimento del danno verso la stazione appaltante.*

Le prescrizioni inerenti l'organizzazione e il coordinamento delle attività di cantiere contenute nel presente piano possono essere modificate prima o durante i lavori solo previa autorizzazione da parte del coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva; dette modifiche non potranno, in ogni caso, determinare un livello di sicurezza inferiore rispetto a quanto previsto nel presente documento.

In buona sostanza, il committente non accetta alcuna deroga sul piano della sicurezza; in tal senso obbliga ciascuna ditta assuntrice dei lavori a segnalare, prima o durante lo svolgimento degli stessi, ogni sorta di problema che possa costituire pregiudizio per la sicurezza di quanti operano in cantiere.

Eventuali sanzioni amministrative e/o penali che dovessero coinvolgere la stazione appaltante per responsabilità dell'appaltatore comporteranno:

- l'ipotesi di sanzioni amministrative: penale contrattuale pari a 3 volte il valore della sanzione
- l'ipotesi di sanzioni penali: la penale contrattuale sarà imputata a discrezione del coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva a seconda della gravità del caso evidenziato. Tale importo dovrà essere direttamente versato alla committenza o trattenuto dal successivo S.A.L. a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori impegnati;
- danno verso terzi (persone o cose): in questa ipotesi a parte l'obbligo dell'impresa di risarcire il danno in via diretta o con l'ausilio della polizza assicurativa stipulata, la committenza esaminerà, attraverso i suoi coordinatori le circostanze che hanno determinato l'evento e può, nel caso si ravvedano carenze organizzative che possano pregiudicare la sicurezza, decidere di recedere dal contratto. In questo caso sarà riconosciuta all'impresa quanto gli compete per i lavori svolti relativamente alle opere completate a regola d'arte, perfettamente funzionanti e pronte per essere impiegate.

### 1.3. REQUISITI PER LE IMPRESE, SUBAPPALTO

Nel rispetto dei limiti di subappalto di seguito precisati, saranno ritenute idonee a concorrere le ditte che soddisfano i seguenti requisiti:

1. Impiego di solo personale regolarmente inquadrato rispetto agli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;
2. Iscrizione alla CCIA (camera di Commercio Industria e Artigianato) congruente con la tipologia dei lavori proposti nel progetto;
3. Abilitazione al rischio del certificato di conformità dell'impianto ai sensi della L. 46/90 e ss mm ed ii;
4. Applicazione D.Lgs. 626/94 mediante redazione del D.V.R. relativamente alla propria struttura d'impresa;
5. Essere in possesso di una organizzazione propria capace di svolgere direttamente le principali lavorazioni oggetto di appalto;
6. Avere specifiche competenze per il montaggio, smontaggio e il corretto utilizzo delle opere provvisorie di seguito precisate.

Ciascuna impresa concorrente, tenuto conto della propria struttura di impresa dovrà rendere noto alla committenza, in fase di offerta, le attività e/o lavorazioni per le quali intende avvalersi del subappalto indicando per ciascuna di esse le ditte proposte e assicurandone la loro specifica competenza ed idoneità.

### 1.4. UBICAZIONE E TIPOLOGIA DELL'OPERA (DESCRIZIONE DEI LAVORI)

Tipologia dell'opera: **COSTRUZIONI EDILI**

Ubicazione del cantiere: **Viale Vittorio Veneto 59 - Nicosia**

Periodo previsto per la durata dei lavori: **360 giorni**

Importo complessivo dei lavori: **4.803.831,38 euro**

Entità presunta del lavoro : **8600 uomini/giorno**

Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere : **n. 24**

### 1.5. SOGGETTI RESPONSABILI, TELEFONI E INDIRIZZI UTILI

**Carabinieri** tel. 112

**Polizia** tel 113

**Vigili del Fuoco** tel 115

**Vigili urbani** tel 0935 638161

**Pronto soccorso** tel 118

## 2. RELAZIONE TECNICA

### 2.1. DESCRIZIONE OPERE

L'opera in oggetto, come già precedentemente accennato, riguarderà l'adeguamento sismico dell'edificio scolastico I.T.C.G. "Alessandro Volta" di Nicosia. Le opere consisteranno in interventi di rafforzamento di travi e pilastri, nonché nell'adeguamento statico dei solai ove da verifiche approfondite risultasse necessario.

. Le fasi realizzative saranno le seguenti:

- FASE 1: Esecuzione interventi di rafforzamento con preventive demolizioni locali
- FASE 2: Esecuzione dei ripristini delle finiture e degli impianti


Per quanto riguarda invece le problematiche che scaturiscono dall'ubicazione dell'edificio, non si presentano particolari disagi per la caratteristica e l'organizzazione del cantiere, vista la collocazione all'interno di un lotto che è e può essere completamente recintato e facilmente accessibile dalla strada principale tramite passo carrabile munito di cancello. Si sottolinea tuttavia, viste le ridotte dimensioni del lotto, che gli spazi di manovra saranno limitati e pertanto dovranno essere adeguatamente segnalati e delimitati.

Di conseguenza a quanto detto il cantiere non necessiterà, durante l'installazione e per tutta la durata dei lavori, di particolari approfondimenti in merito a tutti gli aspetti di prevenzione e protezione dei rischi per quanto attiene la viabilità .

#### Attenzioni particolari :

- Cantiere opportunamente recintato con rete antintrusione, onde evitare la presenza di non addetti ai lavori all'interno del cantiere, sia negli orari di attività che non;
- Separazione dell'area operativa del cantiere rispetto all'area di movimentazioni veicoli sia privati che addetti al cantiere;
- Delimitazione degli scavi attraverso parapetti per evitare cadute dall'alto o seppellimenti;
- Posa in opera di parapetti ed utilizzo di corde di sicurezza da parte degli addetti ai lavori, nelle fasi di lavorazione in quota, per il pericolo di caduta dall'alto;
- Avere cura di stoccare i materiali a ridosso degli scavi; qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, si dovrà provvedere alle necessarie puntellature;
- Posizionare la gru in maniera tale che non interferisca con eventuali cavi elettrici presenti all'interno dell'area di cantiere;
- La fornitura dell'energia elettrica a carico dell'impresa - che dovrà provvedere con un proprio quadro di cantiere dotato dei dispositivi di sicurezza previsti dalle vigenti norme;
- Gru dotata di idoneo impianto di terra debitamente certificato;
- Ponteggio metallico dotato di idoneo impianto di terra e di protezione debitamente certificato.



	<p style="text-align: center;">LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA Studio di fattibilità ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. relativo all'adeguamento sismico dell' I.T.C.G. di Nicosia. Prime indicazioni sulla sicurezza</p>	<p>1814_SF_ST_T1_rpi_A _80626.doc Data: giugno 2018 Pag. 9 di 15</p>
--	---	--

La contestualità di alcune lavorazioni svolte da diverse imprese, pur se le stesse si svolgeranno in aree diverse, ben distinte ed identificate all'interno del cantiere, verrà programmata, come specificato nel successivo paragrafo dedicato, in maniera tale da definire gli interventi di prevenzione e protezione necessari in relazione alle specifiche attività e ai rischi connessi alla presenza simultanea o successiva delle diverse imprese, ciò anche al fine di prevedere l'eventuale utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

**Costi :**

L'impresa appaltatrice dei lavori non dovrà sostenere costi aggiuntivi per soddisfare i criteri di sicurezza esposti nel presente piano in quanto non si rendono necessari interventi particolari.

## **2.2. ELENCO DELLE ATTREZZATURE, MACCHINE, IMPIANTI E MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

Si prevede che per la realizzazione delle opere precedentemente descritte, sarà necessario fare uso secondo la organizzazione del lavoro, delle seguenti macchine indicate nel successivo elenco.

Per i macchinari e le apparecchiature utilizzate in cantiere durante le lavorazioni (anche se in fasi diverse) dovrà essere mantenuta in cantiere la seguente documentazione riguardante le citate informazioni:

- **Marca e modello**
- **Anno di costruzione**
- **Propria, noleggiata o concessa in uso**
- **Estremi di omologazione (ove questo sia necessario come disposto dalle vigenti leggi)**
- **Data ultimo controllo (ove questo sia necessario come disposto dalle vigenti leggi)**
- **Data prossimo controllo (ove questo sia necessario come disposto dalle vigenti leggi)**

La preventiva definizione delle macchine è finalizzata alla definizione delle misure di sicurezza da adottare durante il loro utilizzo in cantiere.

### **3. PRIME INDICAZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA**

#### **3.1. TABELLA DI CANTIERE**

In cantiere vi è l'obbligo di esibire il "cartello di cantiere" che oltre ai dati essenziali dello stesso deve riportare informazioni relative alle figure professionali ed alle imprese impegnate nella realizzazione dell'opera (appaltatrice e sub-appaltatrice).

Deve essere collocato in sito ben visibile prima dalla consegna dei lavori e contenere tutte le indicazioni necessarie a qualificare il cantiere.

#### **3.2. RECINZIONE DI CANTIERE**

Occorre installare una recinzione di cantiere per circoscrivere l'area di intervento ed evitare interferenze con la restante parte dell'area.

#### **3.3. ACCESSO E VIABILITA' DI CANTIERE**

L'accesso e l'uscita del cantiere avvengono da due strade secondarie differenti per le lavorazioni da effettuarsi. Queste sono tali da permettere il passaggio di tutti i mezzi necessari per l'esecuzione dell'opera.

I mezzi d'opera diretti in cantiere procedono a passo d'uomo all'interno dell'area che conduce all'area di cantiere.

In prossimità del cantiere occorre inserire l'idonea segnaletica di indicante i rischi e le prescrizioni per i lavoratori che si recano all'interno del cantiere e che vieti l'accesso al personale non autorizzato.

Il capocantiere della Ditta Esecutrice dirige e sorveglia la viabilità interna concordata.

I mezzi d'opera diretti in cantiere procedono a passo d'uomo.

Le vie di transito vanno mantenute curate e non devono essere ingombrate da materiali che ostacolano la normale circolazione.

#### **3.4. TRASPORTO E ACCATAMENTO DI MATERIALE**


La zona per lo stoccaggio del materiale verrà allestita all'interno dell'area di cantiere.

Il trasporto di materiale verrà eseguito con idonei mezzi la cui guida sarà affidata a personale pratico.

I materiali saranno opportunamente imbragati, la velocità dei mezzi sarà contenuta sia soprattutto nelle fasi di manovra.

#### **3.5. UFFICIO - SPOGLIATOIO**

Verrà installato sul lato ovest dell'area di cantiere in prossimità dell'area individuata per lo stoccaggio n.1 box adibiti ad uso ufficio-spogliatoio.

	<p style="text-align: center;"><b>LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA</b>          Studio di fattibilità ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. relativo          all'adeguamento sismico dell' I.T.C.G. di Nicosia.          Prime indicazioni sulla sicurezza</p>	<p>1814_SF_ST_T1_rpi_A_80626.doc          Data: giugno 2018          Pag. 11 di 15</p>
---	---	--

In questi container verranno conservati i documenti di cantiere, un estintore e la cassetta del pronto soccorso.

Il locale verrà consegnato ai lavoratori convenientemente arredato e di sufficiente capacità.

### **3.6. W.C.**

Verranno installati n.1 wc chimici.

Tutti i suddetti locali dovranno essere illuminati e ben difesi dalle intemperie.

### **3.7. ALTRI POSTI DI LAVORO**

Qualora in fase di esecuzione, fosse necessario individuare altri posti fissi di lavoro, gli stessi dovranno essere riportati nella planimetria di cantiere. I rischi verranno valutati dal Coordinatore in fase di Esecuzione.

Eventuali variazioni della viabilità interna del cantiere saranno prontamente indicate in un allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento.

### **3.8. PREVENZIONE INCENDI SOSTANZE INFIAMMABILI**


Deve essere presente in cantiere e dato copia al coordinatore in fase di esecuzione la scheda di sicurezza di tutte le sostanze infiammabili utilizzate in cantiere. Piano di emergenza

In caso di allarme, che verrà dato inevitabilmente a voce, tutti i lavoratori si ritroveranno in quello che verrà definito di volta in volta come spazio sicuro ed il capo cantiere procederà al censimento delle persone affinché si possa verificare l'assenza di qualche lavoratore. L'eventuale chiamata ai Vigili del Fuoco viene effettuata esclusivamente dal capo cantiere o da un suo delegato che provvederà a fornire loro tutte le indicazioni necessarie per focalizzare il tipo di intervento necessario. Gli incaricati alla gestione dell'emergenza provvederanno a prendere gli estintori o gli altri presidi necessari e a far fronte alla stessa in base alle conoscenze ed alla formazione ricevuta. Fino a quando non è stato precisato che l'emergenza è rientrata tutti i lavoratori dovranno rimanere fermi o coadiuvare gli addetti all'emergenza nel caso in cui siano gli stessi a chiederlo. Ai sensi del D.Lgs. 81 / 08 ci sarà in cantiere un adeguato numero di persone addette alla gestione dell'emergenza che devono aver frequentato apposito corso mentre agli altri lavoratori sarà consegnato a carico delle imprese scritto riportante le indicazioni di massima sull'uso degli estintori e delle procedure. Deve essere consegnata al coordinatore in fase di esecuzione, copia dell'attestato di partecipazione a tale corso.

### **3.9. PRESIDI SANITARI**

Stante l'ubicazione del cantiere, per intervento a seguito di infortunio grave, si farà capo alle strutture pubbliche dell'Ospedale Civile più vicino.

A tale scopo saranno tenuti in evidenza i numeri telefonici utili e tutte le maestranze saranno informate del luogo in cui potranno eventualmente trovare, all'interno del cantiere, sia l'elenco di cui sopra sia un telefono a filo o cellulare per le chiamate d'urgenza. In cantiere devono essere tenuti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

	<p style="text-align: center;"><b>LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA</b>  Studio di fattibilità ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. relativo  all'adeguamento sismico dell' I.T.C.G. di Nicosia.  Prime indicazioni sulla sicurezza</p>	<p>1814_SF_ST_T1_rpi_A  _80626.doc  Data: giugno 2018  Pag. 12 di 15</p>
---	---	--

Il corrispondente presidio sanitario che dovrà essere presente in cantiere deve essere messo in correlazione al numero massimo di persone che possono essere presenti in cantiere, al grado di rischio del cantiere ed alla sua ubicazione geografica, in relazione alla particolare organizzazione imprenditoriale l'impresa rimane obbligata a scegliere il presidio ad essa pertinente, nel piano operativo l'impresa è tenuta ad indicare il tipo di presidio che sarà tenuto in cantiere.

Ai sensi del D.Lgs 81 /2008 ci sarà in cantiere un adeguato numero di persone addette al primo soccorso che devono aver frequentato apposito corso.

Prima dell'inizio lavori sarà presentato al direttore tecnico di cantiere, al coordinatore in fase d'esecuzione e a quant'altri lo chiedano, copia dell'attestato di partecipazione a tale corso.


### **3.10. SORVEGLIANZA SANITARIA**

L'appaltatore, entro dieci giorni dall'aggiudicazione dei lavori, deve far pervenire al coordinatore per l'esecuzione dei lavori il nominativo del medico competente e deve allegare al presente piano l'anagrafica completa del predetto medico, il cui nominativo e recapito telefonico deve essere tenuto sempre a disposizione dei lavoratori.

Il medico competente, prima dell'immissione al lavoro dei lavoratori soggetti a visita preventiva deve rilasciare un certificato di idoneità alla specifica mansione, deve inoltre curare le visite periodiche secondo le cadenze prescritte dalla legge e che qui si elencano, in sintesi, le visite mediche obbligatorie cui devono essere sottoposti i lavoratori, relative alle principali lavorazioni di cantiere:

- Visita annuale: impiego di utensili ad aria compressa che espongono il lavoratore a vibrazioni (martelli pneumatici, vibratorii, ecc.)
- Visita semestrale: impermeabilizzazioni con uso di catrame e bitumi.
- Visita trimestrale/semestrale: verniciatura con impiego di solventi (tipo toluolo, xilolo, acetone, derivati alcoli), lavoratori esposti a concentrazione di piombo nell'aria
- Visita semestrale: uso di oli disarmanti
- Visita annuale e, in ogni caso, prima di iniziare un nuovo cantiere: impiego di materiali contenenti amianto (installazione e/o rimozione)
- Visita annuale ed esame radiografico del torace: lavoratori esposti al rischio di polveri silicee (cemento, ecc.)
- Visita almeno biennale per Lepw 85-90 dbA, annuale se superiore a Lepw 90 dbA: lavorazioni che espongono i lavoratori a rumore
- Visita preventiva e periodica con periodicità definita dal medico competente: lavoratori soggetti a movimentazione manuale dei carichi

Il medico competente ha l'obbligo della visita degli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno, ferma restando l'obbligatorietà di visite ulteriori, allorché si modificano le situazioni di rischio. Il medico competente deve:

	<p style="text-align: center;"><b>LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA</b>  Studio di fattibilità ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. relativo  all'adeguamento sismico dell' I.T.C.G. di Nicosia.  Prime indicazioni sulla sicurezza</p>	<p>1814_SF_ST_T1_rpi_A  _80626.doc  Data: giugno 2018  Pag. 13 di 15</p>
---	---	--


- collaborare con il datore di lavoro e con il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'impresa e delle situazioni di rischio, alla predisposizione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori, effettuare gli accertamenti sanitari, esprimere i giudizi di idoneità alla mansione specifica al lavoro;
- informare per iscritto l'appaltatore e lo stesso lavoratore qualora, a seguito degli accertamenti, esprima un giudizio di inidoneità parziale o temporanea o totale del lavoratore;
- istituire ed aggiornare, sotto la propria responsabilità, per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, una cartella sanitaria e di rischio da custodire presso il datore di lavoro con salvaguardia del segreto professionale;
- fornire informazioni ai lavoratori sul significato degli accertamenti sanitari cui sono sottoposti e, nel caso di esposizioni ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe al rappresentante dei lavoratori;
- informare ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria;
- comunicare, in occasione delle riunioni, al rappresentate per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati e fornire indicazioni sul significato di detti risultati;
- visitare gli ambienti di lavoro (con le limitazioni di cui si è detto sopra) e partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori, i cui risultati gli devono essere forniti, a cura dell'appaltatore, con tempestività ai fini dei pareri di competenza;
- fatti salvi i controlli sanitari, effettuare le visite mediche richieste dal lavoratore qualora tale richiesta sia correlata ai rischi professionali;
- collaborare con il datore di lavoro per la predisposizione del servizio di pronto soccorso;
- collaborare all'attività di formazione e informazione.

#### **4. DOCUMENTI DA CONSERVARE IN CANTIERE**

Il coordinatore in fase di esecuzione dell'opera chiederà alle imprese ogni documento utile relativo all'esecuzione in sicurezza delle varie lavorazioni.

A scopo preventivo e per le esigenze normative le imprese che operano in cantiere dovranno fornire, al Coordinatore in fase di Esecuzione, prima del reale inizio delle lavorazioni la seguente documentazione:

- i dati dell'Impresa (addetti, sede sociale, telefono, ecc.);
- copia iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- organigramma dell'Impresa in riferimento al cantiere in oggetto (legale rappresentante, direttore tecnico, assistente di cantiere, capo cantiere ect.);
- denuncia apertura cantiere all'INAIL;
- elenco dipendenti utilizzati presso il cantiere;
- elenco degli addetti al pronto soccorso e antincendio presenti c/o il cantiere
- copia del libro matricola dei dipendenti;
- copia del registro infortuni;
- registro infortuni vidimato c/o AUSL Provinciale (nel caso in cui le Imprese operanti risulti come sede in Provincia diversa dalla Provincia in cui è sito il Cantiere);
- certificati regolarità contributiva INPS;
- certificati iscrizione Cassa Edile;
- comunicazione apertura nuovo cantiere Cassa Edile;
- Piano Operativo di Sicurezza (POS);
- Piano, Installazione, Montaggio, Uso, Smontaggio del Ponteggio (PIMUS);
- cronoprogramma degli interventi (diagramma di Gantt);
- DURC;
- dichiarazione di avvenuta valutazione dei rischi in relazione al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- dichiarazione di corretta applicazione dei contratti di categoria e di regolarità contributiva;
- dichiarazione organico medio annuo calcolato rispetto agli ultimi tre anni;
- copia del documento di valutazione generale dell'esposizione dei lavoratori alla rumorosità secondo D.Lgs 81/2008;
- copia del documento di valutazione specifico al cantiere dell'esposizione dei lavoratori alla rumorosità secondo D.Lgs 81/2008;

	<p style="text-align: center;"><b>LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA</b>          Studio di fattibilità ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. relativo          all'adeguamento sismico dell' I.T.C.G. di Nicosia.          Prime indicazioni sulla sicurezza</p>	<p>1814_SF_ST_T1_rpi_A _80626.doc          Data: giugno 2018          Pag. 15 di 15</p>
---	---	---

Inoltre, oltre a custodire c/o gli uffici di cantiere copia della documentazione precedentemente richiesta, dovranno essere conservati copia dei seguenti libretti uso/manutenzione:

- libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 kg.;
- copia di denuncia di installazione, c/o gli Enti di controllo (AUSL) per gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg.;

Il progettista

Dott. Ing. Sergio Berti